

Illegittimo esercizio di attività amministrativa – Cass. n. 21535/2021

Responsabilità civile - amministrazione pubblica - Illegittimo esercizio di attività amministrativa - Danno ingiusto - Lesione degli interessi oppositivi - Differenze rispetto agli interessi pretensivi - Giudizio prognostico - Fattispecie.

In tema di responsabilità della P.A. per l'esercizio illegittimo della funzione pubblica, il diritto del privato al risarcimento del danno va accertato in maniera diversa a seconda della natura dell'interesse legittimo leso: quando esso è oppositivo, occorre verificare se l'illegittima attività dell'Amministrazione abbia leso l'interesse alla conservazione di un bene o di una situazione di vantaggio, mentre, se l'interesse è pretensivo, concretandosi la lesione nel diniego o nella ritardata assunzione di un provvedimento amministrativo, occorre valutare a mezzo di un giudizio prognostico la fondatezza o meno della richiesta della parte, onde stabilire se la medesima fosse titolare di una mera aspettativa, come tale non tutelabile, o di una situazione che, secondo un criterio di normalità, era destinata ad un esito favorevole. (Nella specie la S.C. ha cassato la pronuncia di appello che, prescindendo dalla distinzione tratteggiata nell'enunciato principio, aveva negato il risarcimento dei danni conseguenti all'emissione di un'ordinanza di chiusura di un'attività di commercio ambulante, poi dichiarata illegittima dal giudice amministrativo, sul rilievo erroneo che l'autorizzazione all'esercizio del commercio medesimo fosse insussistente e fossero carenti le ulteriori autorizzazioni edilizia e paesaggistica).

Corte di Cassazione, Sez. 3 - , Sentenza n. 21535 del 27/07/2021 (Rv. 662198 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_1218, Cod_Civ_art_2043

Corte

Cassazione

21535

2021